

Palafrizzoni Vertice di centrodestra. E il voto salta ancora

Quarta fumata nera sul maxi-parking di Sacbo

Sul maxi-parcheggio che Sacbo punta a realizzare fra via Zanica e l'autostrada A4, su un'area da acquistare (l'intesa per 28 milioni c'è, ma va perfezionata) dalla Aviostill del Gruppo Percassi, è arrivata la quarta fumata nera in Consiglio comunale. Il tema è delicatissimo, per i valori economici in gioco e per il consumo di suolo che il piano prevede: per approfondimenti il centrodestra ha chiesto in Consiglio una nuova sospensione sul voto. L'argomento doveva essere discusso, ma all'ultimo una riunione di maggioranza — presenti anche i segretari di Lega e Pdl, Cristian Invernizzi e Angelo Capelli — ha portato a nuovo rinvio. Probabilmente il dibattito si terrà a maggio. C'è l'intenzione di chiedere approfondimenti tecnici anche a Sacbo per sondare la reale necessità di parcheggi, anche in vista della flessione nei voli. L'accordo di programma

in discussione cita «non meno di 5.500 stalli a raso», ma la Lega studia un ordine del giorno in cui si parla «3.000 a raso e, facoltativamente, 2.000 in struttura». Per capire se condividere il testo — se vincolante potrebbe portare a far ripartire l'iter dell'accordo, e c'è chi ipotizza anche alla ricontrattazione del prezzo di cessione dell'area — la maggioranza tutta ha chiesto

Il centrodestra

Chieste verifiche con Sacbo per sondare la necessità di aree. Il Pdl va a due velocità

un nuovo aggiornamento. Considerando anche il fatto che l'intesa parte da numeri già contenuti nel Pgt. «Ma non possiamo votare senza avere fatto queste verifiche», dice il capogrup-

po leghista Alberto Ribolla. Il Pdl ha posizioni diverse al suo interno: «Prima di votare — dice il capogruppo Giuseppe Petralia, dei laici — vogliamo capire bene qual è il piano organico di sviluppo dell'aeroporto. La decisione è stata presa con Lega e Lista Tentorio». Ma nel partito c'è anche chi è più critico. Stefano Lorenzi, ala formigoniense, spiega: «Io credo che sia necessario procedere, come pensano anche il sindaco Tentorio e l'assessore Pezzotta: non facciamo altro che rispettare il Pgt. Noi dobbiamo fare il nostro compito politico, senza perdere altro tempo». Astenuta sulla sospensione l'opposizione. Il capogruppo Sergio Gandi non ha nascosto criticità sull'operazione, che pure è stata avviata quando il centrosinistra era alla guida del Comune nel 2007.

**A.G.
S.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA